



**REGIONE
LAZIO**

**Assessorato Turismo, Ambiente, Sport, Cambiamenti climatici,
Transizione energetica, Sostenibilità**

**Direzione regionale Affari della Presidenza, Turismo, Cinema,
Audiovisivo e Sport**

**Avviso pubblico per la realizzazione di soggiorni a tema sportivo
finalizzati all'inclusione e la socialità di soggetti fragili**

INDICE

1. Quadro normativo di riferimento	3
2. Caratteristiche dell'Avviso	3
2.1 Finalità	3
2.2 Oggetto dell'Avviso	3
2.3 Destinatari	4
2.4. Soggetti proponenti	4
3. Risorse finanziarie e dimensione del singolo progetto	4
4. Tempi di realizzazione degli interventi	4
5. Scadenza dei termini per la presentazione delle proposte progettuali	4
6. Modalità per la presentazione delle candidature	5
7. Ammissibilità delle candidature	5
8. Esiti delle candidature	5
9. Atto unilaterale di impegno	6
10. Obblighi del beneficiario per la concessione del contributo	6
11. Gestione finanziaria e modalità di erogazione del contributo	6
12. Norme per la rendicontazione	8
13. Controlli e revoca del finanziamento	8
14. Conservazione documenti	9
15. Condizioni di tutela della privacy	9
16. Foro competente	9
17. Responsabile del procedimento	9
18. Assistenza Tecnica durante l'elaborazione delle proposte progettuali	9
19. Documentazione della procedura	9

I. Quadro normativo di riferimento

- Statuto della Regione Lazio;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- Legge Regionale 20 giugno 2002, n. 15 concernente "Testo unico in materia di sport" e ss.mm.ii. e, in particolare l'art. 1 comma 1, ai sensi del quale *"la Regione, in armonia con i principi della legislazione statale vigente e nel rispetto delle disposizioni di cui alla legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 e successive modifiche, promuove e sostiene la diffusione della cultura e della pratica delle attività motorie e sportive, riconoscendone la centrale funzione sociale, al fine di favorire il benessere della persona e della comunità, la prevenzione della malattia e delle cause del disagio, le precipue politiche occupazionali e di promozione turistica"*;
- Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

2. Caratteristiche dell'Avviso

2.1 Finalità

Con il presente Avviso, la Regione intende sostenere progetti di Soggiorni organizzati da associazioni/società sportive finalizzati all'inclusione ed a favorire la socialità di soggetti fragili attraverso la partecipazione a manifestazioni sportive nazionali ed internazionali.

L'Avviso promuove iniziative volte a favorire la pratica dello sport e delle attività fisico-motorie, riconoscendone la centrale funzione sociale, anche in termini di inclusione di fasce deboli della popolazione e, in tal senso, valorizzare lo sport come strumento di occasione di potenziale riscatto per soggetti svantaggiati o che hanno affrontato o stanno affrontando gravi problematiche di salute.

Attraverso queste importanti iniziative sostenute dalla regione, i partecipanti hanno la possibilità di sperimentare insieme nuove emozioni, di condividere con altre persone esperienze che promuovono il benessere fisico e psichico, la salute e qualità della vita, di fruire di momenti di socialità che possano aiutare a superare momenti di stress e psicologico accumulato anche con terapie mediche. La partecipazione a tali esperienze, senza dubbio, serve ad arrecare un giovamento e ad accumulare energie per le prossime sfide della vita.

In tale contesto, la Regione Lazio intende promuovere l'attuazione di iniziative finalizzate alla partecipazione a manifestazioni sportive nazionali ed internazionali, nell'ottica che lo sport costituisce un ottimo strumento riabilitativo e terapeutico per tutti i soggetti fragili e incoraggia momenti di socialità che, se ben gestiti, possono essere vissuti anche da chi ha difficoltà relazionali in maniera sana e costruttiva.

2.2 Oggetto dell'Avviso

Oggetto dell'avviso è l'organizzazione di Soggiorni finalizzati all'inclusione e a favorire la socialità di soggetti fragili attraverso la partecipazione, anche come spettatori, a manifestazioni sportive nazionali ed internazionali da svolgersi nel periodo ricompreso tra il 15 luglio 2024 e il 31 dicembre 2024, da parte di associazioni/società sportive dilettantistiche, con sede nella regione Lazio.

Ogni iniziativa, deve prevedere il coinvolgimento di un numero minimo di 3 accompagnatori specializzati (come istruttori, animatori, psicologi, esperti nell'analisi applicata del comportamento, ecc.). Ogni proposta di Soggiorno deve prevedere un numero di partecipanti compreso tra 10 e 40.

Le proposte di Soggiorno devono presupporre, in considerazione delle motivazioni di inclusione e di socialità che ne costituiscono il fondamento e lo scopo preminente, una precisa e adeguata programmazione e devono rappresentare occasioni di divertimento, di benessere, di relazione con gli altri partecipanti.

2.3 Destinatari

I destinatari dei soggiorni sono soggetti fragili con residenza e/o domicilio nel territorio della Regione Lazio.

2.4. Soggetti proponenti

Possono presentare proposte progettuali, in forma singola, associazioni/società sportive dilettantistiche della regione Lazio.

Ogni soggetto proponente può presentare una proposta progettuale, pena l'inammissibilità delle proposte ulteriori pervenute cronologicamente nel momento successivo alla prima candidatura, come da orario tracciato dalla PEC.

I soggetti proponenti hanno l'obbligo di attivare idonee polizze assicurative a tutela sia dei partecipanti che degli accompagnatori coinvolti nella realizzazione del progetto.

Possono manifestare interesse (presentando ALL. L), a titolo non oneroso, alla realizzazione del progetto, inoltre, gli Enti pubblici e privati che, svolgendo un ruolo di sostegno si adoperano, sin dalle fasi iniziali della progettazione per la corretta attuazione ed efficacia degli interventi, collaborando in particolare con i soggetti proponenti nella realizzazione delle misure da realizzare nell'ambito del presente Avviso.

3. Risorse finanziarie e dimensione del singolo progetto

L'importo complessivamente stanziato è di 150.000,00 Euro (centocinquamilaeuro/00) a valere su fondi regionali, ogni progetto potrà avere un importo massimo di euro 30.000,00. Ad ogni soggetto beneficiario potrà essere riconosciuto un contributo complessivo in base a quanto specificato al successivo articolo 12, considerando che i destinatari coinvolti devono essere ricompresi tra un minimo di 10 e un massimo di 40.

4. Tempi di realizzazione degli interventi

I Soggiorni a tema sportivo devono essere programmati nel periodo ricompreso tra **15 luglio 2024 e 31 dicembre 2024**.

5. Scadenza dei termini per la presentazione delle proposte progettuali

Le proposte, con le modalità di cui all'articolo 6, potranno essere presentate **dalle ore 9:30** del giorno successivo alla pubblicazione sul BUR della Regione Lazio del provvedimento che approva l'Avviso medesimo e fino al 30 settembre alle ore 17.00, ad ogni modo fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Sarà cura dell'Amministrazione pubblicare apposita comunicazione dell'eventuale chiusura anticipata per esaurimento dei fondi disponibili.

6. Modalità per la presentazione delle candidature

Le proposte progettuali devono essere presentate esclusivamente via PEC all'indirizzo turismosportcinema@pec.regione.lazio.it.

La procedura di presentazione del progetto è da ritenersi conclusa solo all'avvenuta trasmissione di tutta la documentazione prevista come di seguito:

- domanda di ammissione a finanziamento, (allegato A01), da firmare (anche digitalmente);
- dichiarazione redatta sui modelli A02 da firmare (anche digitalmente) e allegare;
- documento di identità del legale rappresentante del soggetto proponente (non necessario se in caso di firma digitale);
- atto unilaterale di impegno, come da modello Allegato B, da firmare e allegare;
- formulario di presentazione del programma dettagliato di Soggiorni formativi e piano finanziario del progetto (Allegato C-D).

La carenza di uno o più documenti e/o la loro errata, illeggibile e/o incompleta formulazione, costituiscono motivo di esclusione dalla procedura. Modalità di presentazione della proposta progettuale diverse da quella indicata comportano l'esclusione.

7. Ammissibilità delle candidature

La valutazione semplificata verrà effettuata, sulla base delle proposte pervenute, attraverso una istruttoria formale “on demand” che sarà svolta ogni 30 giorni a cura della struttura della Direzione regionale, volta ad accertare preliminarmente il rispetto dei requisiti di ammissibilità formale (i motivi di esclusione sono dettagliati nell'Allegato E) e la sussistenza dei presupposti per l'accesso al finanziamento. A conclusione di questa fase i progetti saranno esclusi oppure verranno dichiarati ammissibili.

In particolare, si andrà a verificare la presenza della proposta dettagliata dei Soggiorni (Allegato C) che dovrà contenere necessariamente i seguenti elementi obbligatori:

- a) valore di inclusione e socialità della proposta;
- b) descrizione sintetica delle attività programmate;
- c) descrizione degli eventi sportivi oggetto della proposta.

La mancanza di uno degli elementi obbligatori su citati comporta la non ammissibilità della proposta così come riportato all'interno dell'Allegato E al presente Avviso in cui vengono esplicitate tutte le casistiche che comportano l'esclusione.

Saranno approvate tutte le proposte che hanno superato la verifica di ammissibilità formale sulla base dell'ordine di arrivo e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

8. Esiti delle candidature

A seguito della valutazione semplificata “on demand” svolta dalla Struttura della Direzione regionale competente in materia di Sport, saranno trasmesse, ogni 30 giorni, all'Ufficio responsabile del procedimento:

1. l'elenco dei progetti risultati ammessi;
2. l'elenco dei progetti non ammessi.

Con apposite Determinazioni Dirigenziali sono approvati gli elenchi dei progetti finanziati e dei progetti non ammessi, con indicazione dei motivi di esclusione. Tali Determinazioni Dirigenziali saranno pubblicate sul B.U.R. della Regione Lazio, sul portale istituzionale <http://www.regione.lazio.it>.

La pubblicazione sul B.U.R.L. ha valore di notifica per tutti gli interessati.

Eventuali richieste di riesame da parte dei soggetti proponenti, risultati non ammessi in esito alla procedura di istruttoria di ammissibilità formale, saranno prese in carico dall'amministrazione solamente se ricevute via PEC all'indirizzo: turismosportcinema@pec.regione.lazio.it entro 15 giorni dalla data di pubblicazione della determinazione dirigenziale sul BURL della Regione Lazio.

Ai soggetti ammessi al finanziamento sarà data anche comunicazione.

La Regione si riserva la facoltà di revocare, modificare o annullare il presente avviso con atto motivato, qualora ne ravveda la necessità o l'opportunità, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte dei soggetti proponenti.

9. Atto unilaterale di impegno

I rapporti tra Regione e soggetto beneficiario del finanziamento sono regolati in base all'Atto unilaterale di impegno (Allegato B), che deve essere timbrato e firmato (*anche digitalmente*), ed allegato al progetto, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

10. Obblighi del beneficiario per la concessione del contributo

Pena la revoca, il Beneficiario si obbliga, oltre a quanto altro previsto nell'atto unilaterale di impegno, a:

- attuare ed ultimare tutte le operazioni nei tempi previsti nella proposta presentata e nel rispetto della normativa applicabile;
- acquisire e comunicare alla Regione il CUP (Codice Unico di Progetto - Legge n. 3/2003) entro 30 giorni dall'approvazione del progetto.;
- rendere tracciabili i flussi finanziari afferenti al contributo concesso secondo quanto disposto dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n.136 e a comunicare il conto corrente, bancario o postale, su cui saranno registrati tutti i flussi finanziari afferenti il progetto, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto ed ogni eventuale variazione ai suindicati dati;
- indicare negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione il CUP;
- non apportare variazioni o modifiche ai contenuti dell'intervento senza giustificata motivazione e preventiva richiesta alla Regione Lazio che autorizzerà o meno, previa valutazione, comunicandolo al soggetto beneficiario;
- collaborare con tutte le Autorità preposte ai controlli (Regione Lazio, Corte dei conti, ecc.) nell'ambito di verifiche anche in loco dell'avvenuta realizzazione delle attività, nonché di ogni altro controllo, garantendo la conservazione e la disponibilità della relativa documentazione, restando comunque salvi i maggiori obblighi di conservazione stabiliti all'art. 2220 del codice civile;
- comunicare alla Regione tempestivamente ogni sospensione o interruzione del progetto. In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto beneficiario, la Regione Lazio, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme, eventualmente, già erogate.

11. Gestione finanziaria e modalità di erogazione del contributo

I progetti finanziati nell'ambito del presente avviso sono gestiti a "costi reali".

I costi ammissibili sono i seguenti:

- Spese del personale coinvolti nel progetto (interno ed esterno);
- Spese per l'organizzazione del soggiorno (biglietti aerei, biglietti per il trasporto, vitto e alloggio, spese per agenzie viaggi, ecc.).

Le spese per l'utilizzo di personale interno sono date dai costi del lavoro lordi relativi al personale del beneficiario/soggetto attuatore sostenuti per l'operazione ammessa a finanziamento.

Il calcolo del costo rendicontabile del personale dipendente deve essere effettuato in rapporto alle giornate o alle ore di impegno effettivo nel progetto, considerando il salario lordo del dipendente, entro i limiti contrattuali di riferimento (CCNL, eventuali accordi aziendali più favorevoli) e gli altri eventuali compensi lordi, comprensivo dei contributi sociali e di tutti gli oneri diretti e indiretti a carico sia del lavoratore sia del datore di lavoro.

Per il personale interno al fine di garantire l'effettiva imputazione a rendiconto delle sole attività effettivamente svolte a valere sull'operazione finanziata, i costi dovranno essere corredati da apposita documentazione giustificativa relativamente a:

- nominativo della persona, tipologia e durata del contratto in essere;
- cedolini paga relativi al periodo in cui il costo è esposto a rendiconto, con evidenza delle ore/giornate imputate al progetto;
- estratti conto o ricevute bancarie, quietanze, attestanti l'avvenuto pagamento.

Rientrano tra i costi ammissibili per il personale esterno i costi relativi a: consulenti esterni per il progetto; lavoratori occasionali; servizi di consulenza; esperti; personale qualificato non rientrante nella categoria di personale interno.

Per il personale esterno in fase di rendicontazione, i giustificativi di spesa dovranno essere corredati in via generale dalla seguente ulteriore documentazione:

- copia del contratto, atto legale, lettera d'incarico sottoscritta da entrambe le parti in cui siano descritte le attività o i servizi da espletare in funzione dell'operazione finanziata; la durata del contratto; le condizioni di pagamento e tutti gli elementi contrattuali previsti ai sensi della normativa vigente;
- relazione sull'attività svolta dalla persona;
- giustificativi di spesa e relative quietanze di pagamento.

Non sono ammissibili pagamenti in contanti, ma i pagamenti devono essere effettuati mediante bonifico bancario o postale (accompagnato da documento della banca/posta attestante l'esecuzione con esito positivo dell'operazione, nel rispetto della normativa nazionale vigente) o mandato di pagamento quietanzato.

L'erogazione del contributo avverrà in due tranche:

- acconto, pari al 50% del finanziamento, in seguito all'avvio delle attività, previo ricevimento della dichiarazione di inizio attività;
- saldo, fino al restante 50% del finanziamento, dopo la verifica della realizzazione completa delle attività.

Per il pagamento del primo anticipo, deve essere presentata la seguente documentazione:

- richiesta di erogazione dell'anticipo;
- **idonea fideiussione assicurativa o bancaria, stipulata a garanzia dell'importo da ricevere a titolo di anticipo.**

Per l'erogazione del saldo il soggetto attuatore è tenuto a trasmettere un rendiconto corredato della seguente documentazione:

- rendicontazione finale comprensivo dell'elenco delle spese liquidate;
- copia dei mandati di pagamento quietanzati (successivamente al pagamento);

- copia delle fatture quietanzate (successivamente al pagamento);
- relazione dettagliata conclusiva dell'attività realizzata. La relazione dovrà riportare il dettaglio del soggiorno realizzato, indicando: le date del soggiorno, la destinazione, la descrizione del programma delle attività effettivamente realizzate, il riferimento dei destinatari che hanno preso parte al soggiorno, il nome degli accompagnatori e ogni ulteriore informazione che consenta di valutare le attività realizzate e i risultati conseguiti da parte dei destinatari;
- documento contabile fiscalmente idoneo, relativo all'importo da ricevere a titolo di saldo.

Il soggetto attuatore potrà optare anche per l'erogazione dell'intero contributo a saldo a conclusione dell'intervento: in questo caso non è necessaria la presentazione della polizza fideiussoria.

La richiesta di erogazione del saldo potrà avvenire solo dopo la presentazione della domanda di rimborso finale e una volta concluso l'iter di verifica da parte della Regione con il rilascio della certificazione definitiva della spesa finale ammissibile ed effettivamente rimborsabile. Sarà la Regione a comunicare al Beneficiario l'importo a saldo definito tenendo conto, data la spesa finale ammissibile di cui sopra, degli anticipi precedentemente erogati.

L'erogazione del contributo è subordinata all'acquisizione del CUP, e alla presenza di un DURC positivo, ove previsto.

12. Norme per la rendicontazione

Il soggetto attuatore è tenuto a presentare entro e non oltre 60 gg. dal termine dell'attività la rendicontazione delle attività svolte alla Direzione Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport – Via R. Raimondi 7 – 00145 Roma obbligatoriamente attraverso la PEC turismosportcinema@pec.regione.lazio.it.

Eventuali proroghe dovranno avere carattere straordinario, essere debitamente motivate e subordinate all'approvazione della struttura regionale competente.

I soggetti beneficiari dovranno produrre una Relazione Finale descrittiva dell'attività svolta all'interno dei Soggiorni.

L'importo del contributo riconosciuto ed erogabile sarà calcolato sull'ammontare totale delle spese rendicontate dal soggetto attuatore, secondo le modalità sopra esposte.

L'individuazione di irregolarità gravi all'interno della documentazione richiesta potrà comportare il mancato riconoscimento del contributo concesso. La richiesta di anticipo e la richiesta di saldo, accompagnata dalla Relazione Finale e da tutta la documentazione richiesta, dovranno essere presentate via PEC all'indirizzo turismosportcinema@pec.regione.lazio.it.

13. Controlli e revoca del finanziamento

La Regione Lazio ai fini della verifica della regolarità delle attività realizzate e delle domande di rimborso, la Regione si riserva di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi all'agevolazione secondo quanto previsto dalla vigente normativa in merito.

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto attuatore, la Regione, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento e all'eventuale recupero delle somme erogate, fatto salvo il contributo calcolato relativo alla porzione di attività realizzata, solo nel caso in cui tale attività risulti autonomamente utile e significativa rispetto allo scopo del finanziamento.

14. Conservazione documenti

Per il presente Avviso i soggetti attuatori/beneficiari si impegnano a conservare la documentazione e a renderla disponibile su richiesta della Regione e di altre autorità competenti.

Con riferimento alle modalità di conservazione, i documenti vanno conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. I beneficiari sono tenuti alla istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa (documentazione di spesa e giustificativi).

15. Condizioni di tutela della privacy

Tutti i dati personali raccolti dall'Amministrazione nell'ambito della presente procedura verranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. A tal riguardo, si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato F.

Inoltre, all'avviso sono allegati:

- «Atto che disciplina i trattamenti svolti dal responsabile del trattamento per conto della giunta regionale del lazio (il titolare del trattamento) ai sensi dell'art. 28 del regolamento ue 679/2016» All. G;
- «Questionario per la verifica del rispetto del regolamento (UE) 2016/679 “Regolamento generale sulla protezione dei dati” sulle attività di trattamento da parte del responsabile del trattamento» All. H;
- «Informativa sul trattamento dati personali delle Terze parti» All. I.L' allegato G dovrà essere compilato solo a seguito dell'ammissione a finanziamento con le modalità che saranno fornite dall'amministrazione.

16. Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello di Roma.

17. Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., il responsabile unico del procedimento è il Dott. Paolo Giuntarelli Dirigente della Direzione regionale Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport.

18. Assistenza Tecnica durante l'elaborazione delle proposte progettuali

Per fornire assistenza e supporto anche in fase di presentazione delle proposte è possibile rivolgersi al seguente indirizzo di posta elettronica ordinaria, scrivendo, analogamente, da una casella di posta ordinaria, a partire dal giorno di pubblicazione del presente Avviso e fino alla scadenza dello stesso: turismosportcinema@regione.lazio.it;

19. Documentazione della procedura

L'Avviso sarà pubblicizzato sul sito internet della Regione Lazio: <https://www.regione.lazio.it/documenti> nella sezione documentazione sul Bollettino Ufficiale B.U.R. <https://www.regione.lazio.it/bur>